

L'assessore regionale Pepe costituirà un tavolo tecnico per la messa in sicurezza del fiume Tordino.

Incontro al Genio Civile di Teramo il 15

aprile. Il sindaco: "Mantenuto l'impegno. Questo è l'Abruzzo veloce in cui crediamo".

L'assessore regionale Dino Pepe ha deciso di costituire un tavolo tecnico per individuare le priorità negli interventi di messa in sicurezza idraulica del fiume Tordino. Per questo ha convocato una riunione che si terrà nella sede del Genio Civile di Teramo il 15 aprile prossimo in

occasione della quale si farà anche il punto sulle strategie regionali sui



Contratti di Fiumi.

"Come ha sottolineato esplicitamente nella sua nota - dichiara il sindaco Francesco Mastromauro - la riunione, a cui oltre al sottoscritto parteciperanno i sindaci delle località della Val Tordino, il presidente della Provincia, quello del Comitato Fiumi Tordino e Salinello nonché il responsabile del Genio Civile e il dirigente regionale coordinatore del Gruppo di lavoro Contratti di fiume, stata convocata a seguito del consiglio comunale da me richiesto il 1 aprile scorso proprio sugli interventi di messa in sicurezza idraulica dei fiumi Salinello e Tordino. Ho già avuto modo di definire proficua quella seduta consiliare perché, dopo un pressing durato mesi, l'Amministrazione regionale, rappresentata proprio dall'assessore Pepe, ha assicurato che procederà entro la fine di questo mese alla variazione di bilancio necessaria alla erogazione di un finanziamento di 1.032.000 euro alla Provincia di Teramo per far ripartire i lavori sul Salinello. Ed ora, tenendo fede all'impegno assunto, sempre l'assessore Pepe ha stabilito, a breve distanza temporale dal consiglio comunale giuliese, questo incontro per costituire il tavolo tecnico per la messa in sicurezza del Tordino. Nel ringraziare Dino Pepe per la sollecitudine, per la disponibilità e per la serietà, aggiungo che questo è l'Abruzzo veloce in cui crediamo, ed è la risposta da dare a chi frettolosamente, o per partito preso, spessissimo liquida il nostro e l'altrui impegno definendolo una perdita di tempo. Ovviamente il nostro auspicio è che con l'incontro del 15 aprile si indichi un cronoprogramma per gli interventi di ripristino degli argini sul Tordino".